



Funzioni associate al profilo (A2.a)	Obiettivi specifici (A4.a)	Obiettivi di apprendimento Descrittori di Dublino (A4.b1, A4.b2, A4.c)	Disciplina prevalente	Disciplina concorrente
L'educatore professionale socio-pedagogico opera nell'ambito educativo e formativo, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale e, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 come titolo necessario per legge di educatore nei servizi educativi per l'infanzia, con specifico riferimento ai nidi.	Formare un esperto che abbia conoscenze di alto livello sul piano culturale oltre che disciplinare e competenze flessibili in rapporto ai diversi interlocutori e professionisti che l'Educatore affianca nei plurimi contesti lavorativi, come medici, psicologi, assistenti sociali, insegnanti.	<b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> conoscenza degli aspetti più rilevanti dei processi sociali in corso nella società contemporanea e comprensione critica delle interrelazioni ambiente-società e genere umano-natura. Solida preparazione di base, teorica e metodologica, nelle discipline pedagogiche e nelle scienze umane e sociali in relazione alla storia del pensiero educativo occidentale.	Pedagogia generale e sociale (M-PED/01) Didattica generale e tecnologie educative (M-PED/03) Storia della pedagogia e delle istituzioni educative (M-PED/02)	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SPS/08) Psicologia generale (PSI/01) Attività formativa a scelta. Prova finale.
	Formare un esperto che sappia sviluppare la propensione al sapere interdisciplinare e alla comunicazione.	<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> utilizzare consapevolmente e criticamente la letteratura scientifica di riferimento, di individuare le tematiche più urgenti nei rispettivi ambiti educativi e di applicare le conoscenze concettuali acquisite a casi concreti, osservazioni di processi sociali, vicende sociali e culturali del nostro tempo. Monitorare e modificare in itinere gli obiettivi e le azioni.		
	Formare un professionista che sappia lavorare in istituzioni educative non formali e informali che erogano servizi alla persona, sia attraverso servizi sociali e socio-assistenziali per giovani e adulti a rischio marginalità, centri educativi per il benessere nella terza età, centri per l'educazione e la formazione in età adulta, agenzie formative che erogano didattica in modalità telematica, ma anche nei servizi educativi per la prima infanzia come i nidi.	<b>Autonomia di giudizio:</b> individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni sociali, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento e formazione sia in età adulta che durante lo sviluppo nell'età infantile.		
		<b>Abilità comunicative:</b> utilizzare i linguaggi convenzionali e/o nuove tecnologie comunicative per documentare i processi educativi esperiti e per presentarli agli interlocutori pubblici e privati del servizio. Il laureato saprà rivolgersi agli utenti dei servizi, differenziando la comunicazione in rapporto allo status, alle aspettative e ai linguaggi dei diversi interlocutori (livello specialistico, tecnico, formale, informale, colloquiale ecc.); raccogliere e interpretare informazioni utili allo svolgimento della propria attività professionale e quella dei suoi colleghi, e più in generale per la vita dell'istituzione stessa in cui opera.		
		<b>Capacità di apprendimento:</b> sapere praticare il senso di autoriconoscimento e di appartenenza alla comunità professionale di cui è membro e cogliere partecipandovi le opportunità di crescita sia sul piano relazionale e personale, sia su quello professionale e culturale. Cogliere il significato dell'esperienza e della sua analisi critico-riflessiva per il miglioramento della propria professionalità, sia come fonte di conoscenza, sia come repertorio di soluzioni/possibilità cui attingere nel presente. Sapere individuare le aree di debolezza della propria formazione e orientarsi nella ricerca delle forme di miglioramento.		
L'educatore professionale progetta e gestisce attività di carattere educativo e formativo sia con bambini che con adulti utilizzando strumenti conoscitivi, metodologici e didattici, fondati sulla ricerca empirica di natura pedagogica e psicologica.	Formare un Esperto in processi formativi che sappia rilevare ed analizzare i principali elementi del contesto sociale di riferimento per progettare e gestire processi e ambienti formativi, inclusi quelli relativi all'utenza adulta e straniera, nonché a quella bisognosa di sostegni particolari.	<b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> conoscenza dei concetti indispensabili per la riflessione didattica sull'agire educativo che si realizza nei vari ambienti e lungo tutto il corso della vita, con particolare interesse per la prima infanzia e per la formazione nel mondo del lavoro. Conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli studi sulla complessità in riferimento ai processi di globalizzazione e comprensione critica del nesso teorie-pratiche in contesti sociali complessi. Buona conoscenza degli strumenti e delle norme che sono di supporto all'azione nei contesti educativi, dei principali strumenti teorici e metodologici utilizzati dalla ricerca empirica e sperimentale in campo pedagogico e delle scienze umane e sociali, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alla lingua inglese come strumento veicolare.	Pedagogia sperimentale e ricerca educativa (M-PED/04) Psicologia dell'educazione (PSI/04); Psicologia sociale (PSI/05) Didattica generale e tecnologie educative (M-PED/03); Valutazione educativa e assicurazione della qualità (M-PED/04) Metodologie e didattica delle attività motorie (EDF/01)	Metodologia e didattica delle attività sportive (EDF/02) Lingua inglese (LIN/12); Informatica (INF/01) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; Attività formativa a scelta; Prova finale.
	Formare un Esperto che abbia competenze di natura comunicativa e che, accanto alle aree dei saperi di base specialistici, delle metodologie e delle prassi operative, sappia gestire, nello svolgimento del proprio ruolo professionale, un complesso di buone pratiche.	<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione e</b> di padroneggiare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi educativi relativi ai singoli, ai gruppi e ai servizi, modulati sui contesti specifici d'intervento come quello delle attività motorie e sportive. Capacità interpretativa di riconoscimento delle principali questioni sociali, pedagogiche e psicologiche in rapporto al loro contesto di nascita e al loro sviluppo. Effettuare analisi della domanda dei bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni. Utilizzare efficacemente metodi e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati. Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni.		
	Formare un professionista con abilità focalizzate sui processi formativi lungo tutto l'arco della vita, nelle più diverse applicazioni e nei molti ambiti di intervento psico-pedagogico.	<b>Autonomia di giudizio:</b> raccogliere e interpretare dati sui contesti e processi di apprendimento ma anche su di sé e sulle proprie modalità di relazione.		
		<b>Abilità comunicative:</b> saper comunicare, in forma scritta e orale fluente, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Il laureato saprà prendere parte a progetti condivisi, assumendo ruoli e mansioni nell'ottica del lavoro di gruppo o di team.		
		<b>Capacità di apprendimento:</b> raccogliere, organizzare e interpretare i dati in riferimento alle ricerche pedagogiche sia qualitative sia quantitative. Dotarsi degli strumenti cognitivi, teorici, relazionali, metodologici che permettono di perfezionare costantemente la propria formazione e la propria professionalità, sul piano delle conoscenze, delle capacità e delle competenze.		
	Formare una figura educativa che abbia conoscenze/competenze di base del sapere psicologico e pedagogico e nella programmazione di interventi didattici, legati a competenze elevate nell'analisi del bisogno educativo individuale e di gruppo.	<b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> conoscenza dei principali approcci, dei fondamenti epistemologici e delle metodologie di ricerca in psicologia della salute e nel campo della disabilità e dell'invecchiamento. Conoscenza dei fondamenti dell'organizzazione aziendale, della disciplina giuslavoristica, dei processi psicodinamici e relazionali della vita organizzativa, degli approcci teorici e sperimentali nello studio dei processi nelle organizzazioni, comprensione delle azioni formative nel mondo del lavoro e dei dispositivi normativi rispetto all'inserimento lavorativo, anche in contesti di formazione.		

<p>L'educatore realizza direttamente e anche in collaborazione con altre figure professionali specializzate iniziative educative formali e informali finalizzate allo sviluppo delle capacità creative e alla promozione di percorsi di autonomia per i bambini, con specifico riferimento alla cura, all'inclusione e all'integrazione di quelli con DSA e BES, coinvolgendo le famiglie e proponendo attività di gioco e di animazione sociale e sportiva adattata, anche in chiave multiculturale e di recupero sociale dei ragazzi.</p>	<p>Formare un esperto in grado di padroneggiare un ampio repertorio di strumenti tecnico-operativi necessari per identificare e rilevare la presenza di bisogni educativi/formativi e per progettare e realizzare interventi coerenti con le esigenze riscontrate, verificarne e valutarne gli esiti, stabilire relazioni con il contesto di riferimento, creare sinergie tra le diverse strutture e professionalità coinvolte.</p>	<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> Utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici e le tecnologie della comunicazione a supporto delle azioni progettuali e della creazione di ambienti di apprendimento, anche attraverso l'uso della rete. Sviluppare attività negoziale e di mediazione tra singoli, gruppi ed organizzazioni. Trasformare in obiettivi professionali i bisogni di persone, gruppi ed organizzazioni</p>	<p><b>Valutazione dei processi formativi e assicurazione della qualità (M-PED/04); Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04); Pedagogia speciale e didattica dell'integrazione (M-PED/03); Neuropsichiatria infantile (MED/39); Psicologia dinamica (M-PSI/07); Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06)</b></p>
		<p><b>Autonomia di giudizio:</b> l'analisi e la valutazione di ambienti formativi sia in contesti formali che informali verrà stimolata, oltre i fondamenti epistemologici e metodologici propri delle discipline pedagogiche e psicologiche, da attività laboratoriali collegate anche a discipline operative, a pratiche motorie e grafico-pittoriche, e al laboratorio di progettazione degli interventi sul territorio, collegato alle esigenze delle parti sociali impegnate nei contesti regionale e nazionale.</p>	
	<p>Formare un educatore professionale in grado di gestire i processi di formazione permanente delle persone, unita a capacità didattiche per l'educazione nei nidi d'infanzia, nonché di animatore territoriale di inclusione educativa e di integrazione sociale dei ragazzi in difficoltà, con specifico riferimento alla dispersione scolastica e alla delinquenza minorile.</p>	<p><b>Abilità comunicative:</b> Il Laureato saprà avanzare proposte, formularle ed argomentarle, in forma orale partecipando a discussioni, focus group, riunioni e simili, o in forma scritta, sapendo gestire le diverse tipologie della scrittura professionale (format e formulari, report e progetti, modellistica in generale).</p>	
		<p><b>Capacità di apprendimento:</b> Conoscere i luoghi dove perfezionare la propria formazione e professionalità e riconoscere le opportunità formative quando si presentano. Riconoscere il valore e significato della formazione continua e dell'autoapprendimento ai fini della propria crescita personale, culturale e professionale. Leggere, comprendere e selezionare criticamente testi, documenti e altre fonti nel campo delle scienze umane e pedagogiche e saperle relazionare con i contesti sociali e culturali di riferimento. Applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi.</p>	